

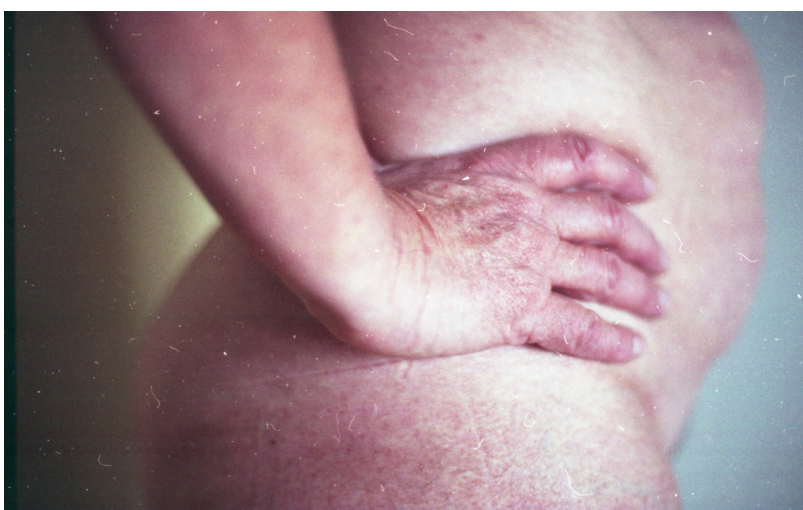
con il patrocinio del **Comune di Marano Vicentino**



# Lato B un altro genere di storia

foto di **Elisabetta Roncoroni**  
installazioni di **Joseph Rossi**

a cura di **Alice Traforti**



Elisabetta Roncoroni - Peaux, 2017  
Joseph Rossi - neON / neOFF, 2014/2017

**opening sabato 25 novembre ore 11.00**  
fino a sabato 30 dicembre 2017



**Spazio Rizzato**, Marano Vicentino (VI)  
piazza Silva 65, 36035 Marano Vicentino – Vicenza  
al primo piano di Ottica Rizzato

INGRESSO LIBERO da lunedì a sabato: 9-12 / 16-19  
chiuso lunedì mattina, domenica e festivi

# COMUNICATO STAMPA

## IL PROGETTO

“*Lato B* non è solo una provocazione.

Nella giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, in linea di continuità con la marcia di sensibilizzazione sul tema promossa dal Comune di Marano Vicentino (Vicenza), la mostra *Lato B | un altro genere di storia* catalizza l'attenzione sull'identità della donna nel quotidiano contemporaneo.

*Lato B* viene connotato nella più comune delle accezioni, cioè il retro.

Nell'immaginario collettivo è infatti immediatamente identificato in senso fisico con il versante posteriore del corpo umano, ma in questo contesto è inteso come rovescio: un punto di vista ribaltato e opposto a quello più diffusamente conosciuto che talvolta può rivelare un significato nascosto alla vista, un lato oscuro dove non arriva luce.

*Lato B* è anche il seguito dello stesso racconto, quello celato dall'altra parte del nastro, quello che ci obbliga a estrarre la musicassetta e a inserirla nuovamente, con una prospettiva rovesciata, per poter ascoltare tutta la storia fino in fondo.

Pronti a premere sul tasto PLAY?

Inizia la storia.

*Un altro genere di storia* parla dell'universo femminile e di quello maschile insieme, perché non esiste separazione, ma solo relazioni tra individui, unici e diversi, per niente scontati dietro a etichette di appartenenza e classificazioni che pretendono di rinchiudere una personalità e di definire meriti di uguaglianza e parità.

*Un altro genere di storia* mostra il corpo della donna privo degli stereotipi di genere e di bellezza, ma nella nuda verità del suo essere, valorizzando ogni momento di gioia e di dolore rimasto impresso nella sua esistenza.

*Un altro genere di storia* racconta anche del femminicidio che è soprattutto un assassinio, un annullamento della vita posto in atto tra esseri viventi, un'espressione drammatica di una relazione non vissuta degnamente alla pari, ma come dominanza e sottomissione.

Perciò torno a quel *Lato B* inteso semplicemente come “l'altro”: A e B, io e l'altro, all'interno di una dicotomia in cui applicare gli stessi valori individuali, annullando attraverso il dialogo paritario qualsiasi sterile metro di misura, se non per i metri cubi di felicità.”

testo di Alice Traforti

liberamente ispirato dal discorso di *Chimamanda Ngozi Adichie*, in occasione del TEDxEuston nel 2012 ([www.ted.com/talks/chimamanda\\_ngozi\\_adichie\\_we\\_should\\_all\\_be\\_feminists](http://www.ted.com/talks/chimamanda_ngozi_adichie_we_should_all_be_feminists))

## LA MOSTRA

L'idea della mostra in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne nasce dalla **collaborazione tra il Comune di Marano Vicentino e Spazio Rizzato**, promotore di eventi culturali legati all'arte contemporanea.

Gli artisti selezionati, in ambito locale con mezzi tecniche poetiche background ed età diverse, hanno proposto ciascuno una propria narrazione del tema, messa insieme con cura da **Alice Traforti**, in qualità di curatore esterno di Spazio Rizzato.

Il percorso espositivo si svolge nell'ampio salone dello Spazio, collocato al primo piano di OTTICA RIZZATO, attraverso le **22 opere** dei **due artisti**: 20 fotografie inedite scattate da **Elisabetta Roncoroni** e 2 installazioni realizzate da **Joseph Rossi**.

La mostra sarà visibile **fino al 30 dicembre 2017** (orari e giorni di apertura nella sezione informazioni).

Le fotografie di **Elisabetta Roncoroni** sono ritratti senza volto di 14 donne diverse, appartenenti alla serie *Peaux* (2017).

Ciascuno scatto valorizza l'identità dell'individuo esaltando l'unicità del corpo umano percorso proprio da quei segni distintivi che l'esistenza e il vissuto quotidiano lasciano incisi sull'epidermide.

Sono foto di corpi senza vesti, ricoperti di sola pelle, dettagli di cicatrici, tatuaggi, rughe, particolari asimmetrie e inestetismi, contrasti cromatici.

Sono frammenti di un divenire incessante, processi fissati nella carne, attimi fermati su una pellicola. Elisabetta ci mostra quello che tutti siamo, ma che tutti fingiamo di non essere: corpi che vivono nel tempo.

Ma perché il corpo come valore?

Il corpo è il tramite tra ciascun individuo e l'altro, di qualsiasi genere essi siano.

Il corpo nudo è la verità dell'essere umano. La verità di un corpo nudo delinea l'identità di ciascun individuo, racconta la storia di quel particolare vissuto, definisce la sua unicità.

**Joseph Rossi** presenta 2 installazioni, di tutt'altro sapore, spostando l'attenzione sul fenomeno del femminicidio in chiave attuale.

Un trittico al neon riporta la scritta "Woman + SHE IS + female" al cui interno sono accese solo le lettere "man + HE IS + male". Non si tratta della valorizzazione della figura maschile contenuta all'interno della donna, anche se può sembrare così.

Quella che Joseph racconta, invece, è una storia di predominanza, di privazione di una luce che è vita e che è prerogativa della parte maschile. L'uomo ha tolto la luce alla donna, che a sua volta cerca di lottare, in un'intermittenza luminosa che è un gioco di potere, per far valere il proprio insindacabile diritto alla vita nella coesistenza.

Il dittico della serie PANTONE (il codice colore universale utilizzato nel campo della grafica) invece si fa denuncia di un omicidio politico.

Il primo pannello *B. Bhutto 1953* ci mostra il personaggio alla nascita, connotato unicamente dal colore del pantone che identifica la sua personalità: il rosa.

Benazir Bhutto è stata la prima e la più giovane donna ad aver ricoperto la carica di Primo Ministro del Pakistan, nel 1988 e nel 1993. Nel 1999 esce dal proprio paese, in attesa di potersi candidare ancora, e vi rientra nel 2007 per condurre una trattativa politica. Dopo una vicenda alternata da atti terroristici e arresti domiciliari, Benazir Bhutto trova la morte in un ultimo attentato pubblico contro la sua persona. Ed ecco il secondo pannello *B. Bhutto 2007*: un pantone rosso forato da 5 colpi mortali.

Joseph sembra semplicemente dire: Benazir Bhutto 1953-2007, Pakistan, leader politico donna, assassinata.

## GLI ARTISTI

**Elisabetta Roncoroni** nasce nel 1994. Vive e lavora a Thiene (VI).

Laureata in Conservazione e gestione dei beni e delle attività culturali, attualmente frequenta il corso magistrale in Economia per la gestione dei beni culturali presso l'Università Ca' Foscari di Venezia.

Fin da molto piccola incontra la fotografia grazie alla camera oscura che il padre aveva allestito in soffitta. Perciò, naturalmente, inizia a scattare in analogico da autodidatta, studiando la materia e sperimentando la luce. Inizialmente fotografa architetture e paesaggi, concentrandosi poi sul fulcro della sua ricerca attuale: l'identità di un soggetto attraverso il ritratto fotografico, soprattutto della figura femminile.

Nel 2017 Elisabetta Roncoroni subisce una censura sui social, con relativo blocco temporaneo, per aver pubblicato il particolare di un seno nudo. Questo episodio fa scattare una serie di riflessioni sul tabù della nudità, sulla pornografia e sui social, in linea con la direzione presa dai suoi scatti.

Elisabetta arriva alla conclusione che in un contesto dove l'implicazione sessuale legata all'immagine del nudo è ormai socialmente e pubblicamente accettata, viene invece censurata una forma d'arte basata sul nudo senza alcuna allusione.

Il corpo, comunemente interpretato come oggetto d'uso, diventa soggetto narrante.

**Joseph Rossi** nasce a Camp Derby (PI) nel **1959**. Vive e lavora a Thiene (VI).

Frequenta studi artistici, convogliando fin da subito la propria creatività nella professione grafica. Espone frequentemente nei primi anni, ma poi rallenta la corsa per concentrarsi nella sua attività di designer, lasciando sempre libero fluire a idee e progetti, in attesa di realizzarli in un ambito o nell'altro, e continuando a partecipare, su invito, a varie esposizioni in Italia e all'estero.

Nel 2008 viene eletto Obama. Questo avvenimento diventa il perfetto pretesto per realizzare ed esporre la serie PANTONE, sintesi della ricerca sul colore e sulla personalità, sul privato e sul pubblico, sull'essenza.

Su questo input espositivo si innestano altri processi che spaziano dal sacro al profano in una ricerca fatta di simboli e rimandi, dove il mezzo espressivo - dal neon al metallo, dalla fotografia al video-frame, e non solo - si adatta di volta in volta ai concetti ed esalta l'ironia velata che li esprime.

## **SPAZIO RIZZATO**

Spazio Rizzato nasce nel 2014 come luogo di promozione culturale per sostenere attivamente la creatività e il patrimonio contemporaneo in un concetto allargato di arte che coinvolge i nuovi media, il design e la poesia.

Spazio Rizzato è un progetto privato, ma fortemente connotato come dono alla comunità.

Perseguendo nello spirito filantropico che tradizionalmente caratterizza la famiglia Rizzato, tutto il primo piano dello storico palazzo che è sede di OTTICA RIZZATO, è oggi dedicato alle attività culturali e affidato alle cure dell'ultimogenito Gabriele Cavedon.

Spazio Rizzato desidera essere un centro per la cultura e un luogo di incontro per offrire alla società nuove possibilità di esplorazione e di approfondimento, percorrendo le tendenze ed espressioni della contemporaneità, soprattutto attraverso le opere degli artisti locali e nazionali.

Spazio Rizzato mette così il cittadino in primo piano donando valore al territorio in cui vive, nella certezza che, dando un ruolo centrale alla visione artistica come chiave di ricerca contemporanea, sia possibile costruire un futuro migliore.

## **ALICE TRAFORTI**

Alice Traforti nasce nel 1983 a Valdagno (VI), dove vive e lavora.

Dopo una formazione classico-linguistica, si laurea nel 2007 in Scienze dei Beni Culturali presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore - sede di Brescia - con tesi "Memorie della Grande Guerra. I monumenti ai caduti dell'alto Vicentino negli anni Venti e Trenta".

Dal 2008 al 2015 collabora con la galleria *Valmore studio d'arte* di Vicenza, specializzandosi in arte ottico-cinetica e programmata a partire dai movimenti storici italiani ed europei degli anni '60.

Nel 2016 fonda *narrAzioni per l'arte contemporanea*.

In veste professionale di Art Strategist, svolge consulenze per artisti, gallerie e spazi culturali in strategie di comunicazione e promozione, integrando una comunicazione efficace del contemporaneo nel web con le dinamiche del mercato arte.

Attenta in particolar modo al territorio, al concetto di ricerca nella contemporaneità, ai nuovi media e alle declinazioni delle tradizioni nell'attualità.

Scriva di arte contemporanea nel web, oltre che sul sito personale, per *The Art Post Blog*, *Collezione da Tiffany* e *Questa Non È Arte*, e su carte per il bimestrale *Arte Contemporanea News*.

## Informazioni al pubblico e alla stampa

titolo\_ **Lato B | un altro genere di storia**

date\_ **25 novembre – 30 dicembre 2017**

sede\_ **Spazio Rizzato, Marano Vicentino (VI)**

a cura di\_ **Alice Traforti**

ideato da\_ **Comune di Marano Vicentino e Spazio Rizzato**

mostra\_ doppia personale di Elisabetta Roncoroni e di Joseph Rossi

opere\_ 22 in totale

dettagli\_ 20 fotografie di Elisabetta Roncoroni e 2 installazioni di Joseph Rossi

catalogo online\_ scaricabile dal sito web

ingresso\_ gratuito

orari\_ 9.00-12.00 + 16.00-19.00, da lunedì a sabato

chiusura\_ lunedì mattina e domenica

festività\_ 8, 25, 26 dicembre

sede\_ Spazio Rizzato, piazza Silva 65, 36035 Marano Vicentino (VI)

accesso\_ dall'ingresso principale di Ottica Rizzato

contatti\_ 0445 623323 - spaziorizzato@gmail.com

web\_ [www.otticarizzato.com/spazio-rizzato](http://www.otticarizzato.com/spazio-rizzato)

sito web ufficiale\_ [www.otticarizzato.com/mostra-lato-b](http://www.otticarizzato.com/mostra-lato-b)

hashTag ufficiali\_ **#LatoB #spazioRIZZATO**

Immagine 01\_ Joseph Rossi: neON / neOFF, 2014/2017 - neon su metallo, trittico 52,5 x 170 cm cad.

Immagine 02\_ Elisabetta Roncoroni: Peaux, 2017 - stampa fotografica su forex, 40 x 60 cm

Scarica la [CARTELLA STAMPA #LatoB](#) contenente

- il presente comunicato (file aperto)
- le IMMAGINI delle opere in mostra
- le IMMAGINI dell'allestimento (asap)
- le didascalie delle immagini

### Ufficio stampa #LatoB

Gabriele Cavedon - 346 5235661 - cavedongabriele@gmail.com

Vi preghiamo di segnalare la pubblicazione dell'articolo scrivendo a cavedongabriele@gmail.com

### Partnership

Ottica Rizzato - [www.otticarizzato.com](http://www.otticarizzato.com)

Comune di Marano Vicentino - [www.comune.marano.vi.it](http://www.comune.marano.vi.it)

Alice Traforti - narrAzioni per l'arte contemporanea - [www.alicetraforti.it](http://www.alicetraforti.it)